

V I T A E

Categoria **MEDIE**
Scuola Secondaria di I grado

L'OSTACOLO, IO LO SUPERERÒ

SULLA GESTIONE DIDATTICO PEDAGOGICA DELLA STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ

La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità è da considerarsi una efficace risposta ad alcune problematiche educative totalmente nuove, connesse allo sviluppo dell'economia, delle relazioni tra i popoli, delle metodologie di produzione, della tecnologia comunicativa. Insomma, del contesto in cui sono e saranno immessi i nostri ragazzi. La scuola e le istituzioni attraverso un coeso sistema di relazioni possono affrontare queste problematiche mettendo a sistema un insieme di esperienze e di know-how utili in funzione dell'obiettivo comune per quanti operano per il bene e per la costruzione di un futuro rispettoso della vita. Abbiamo ritenuto necessario riflettere attorno al come coadiuvare ciascuna istituzione scolastica, e il nucleo di docenti ad essa afferenti, perché si possa insieme "determinare educazione" in modo corrispondente ai nuovi e modificati bisogni. Il "metodo staffetta" esalta la capacità di intrecciare e sintetizzare le varie conoscenze individuali, acquisite a scuola e nel mare magnum del non formale.

Inoltre, la Staffetta di Scrittura Bimed nel suo fluire pone a contatto il pensiero di gruppi di allievi che risiedono lontano, che vivono in luoghi e condizioni anche molto diverse, con insegnanti che tra loro non si conoscono. Gli uni e gli altri aderendo alla Staffetta decidono di condividere un unico obiettivo, produrre una narrazione coerente, basata su un unico incipit; gli allievi per produrre devono essere in grado di comprendere quanto loro perviene ed elaborare un prodotto letterario che risulti non solo comprensibile e coerente, ma anche attraente per chi leggerà dopo. Il successo del prodotto non dipenderà unicamente dall'impegno di un'unica classe (per quanto già questo sia gravoso) ma da come ciascuna classe inserita nel percorso sarà riuscita a interpretare gli stimoli predisposti da quanti hanno operato in precedenza.

Dunque realizzare un prodotto "vero", da leggere, non solo da scrivere. Più sarà strutturato per agevolare chi verrà, più bellezza determineremo ed è un po' ciò che dovremmo fare nel contesto sociale.

La scelta di vocaboli, toni, lessico saranno, in tal modo, un cammino fatto di curiosità, sorrisi, domande e risposte e sorrisi ancora... in una determinante di cammino in cui si sentiranno accomunate tutte le parti che concorrono alla crescita, in primis i genitori.

Per far acquisire una padronanza nell'uso della lingua, a ciascuno, ben oltre la vocazione allo scrivere, con il metodo "staffetta" potrà risultare facilitante il confronto con i professionisti e con il gruppo di lavoro Bimed



V I T A E

che avrà il piacere e l'onore di starti affianco.

Quindi, la Staffetta perché:

- scaturisce da una visione inclusiva in cui gli studenti sono i protagonisti del fare e del come fare;
- ci consente di entrare in una classe e promuovere una sfida comune;
- ci permette di tornare alla costruzione di un pensiero evoluto attraverso la relazione con le parole;
- di più: attiva la stimolazione e la costruzione di una forma di pensiero che diventa confronto ed elaborazione comune in un alveo di cittadinanza;
- perché gli studenti si sentono parte integrante di un processo che coinvolge la scuola e li pone in diretta relazione con altri studenti di altre scuole italiane;
- perché consente ai docenti di acquisire ulteriori tecniche di storytelling utili alla narrazione intesa come strumento di qualificazione dell'offerta per la scuola e il fare scuola nel suo insieme.

Il 2020 inoltre ci ha posto di fronte ad una nuova sfida, il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, ha impegnato le scuole a promuovere la didattica a distanza, che può comportare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto. La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell'uso di una piattaforma di istituto, ma si esprime attraverso l'uso di tecnologie pluri: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo) per superare lo stato di confusione che non permette alle nuove generazioni di distinguere ciò che di fatto è un vissuto di realtà da ciò che è un vissuto di fantasia. La cultura digitale si è così sovrapposta all'esercizio del quotidiano che ormai, per i nostri alunni e studenti, ciò che è reale e ciò che non lo è risulta sempre più difficile distinguere. Da questa premessa si evince che la Staffetta di scrittura per la Legalità e la Cittadinanza, ha l'urgente bisogno di promuovere un importante atto di distinzione che permetta (nel contesto scolastico e sociale e con il contributo delle educatrici, dei maestri e dei docenti) ai bambini, agli alunni e agli studenti, di giungere a comprendere e valorizzare il bisogno di realtà, il piacere della creazione-fantastica, il ritorno alla realtà per prendere coscienza del limite umano per poi giungere anche all'esaltazione della felicità. Le tabelle che seguono, rappresentano le possibilità di integrazione della Staffetta nella didattica e nella multidisciplinarietà. Partendo dagli Obiettivi Nazionali di Apprendimento e puntando al raggiungimento dei traguardi di sviluppo, le tabelle evidenziano gli spunti di riflessione del tutto attuali sul ruolo della Staffetta nelle dinamiche della formazione della persona e del cittadino, suggerendo nel contempo modalità di progettazione e pianificazione dell'offerta formativa.





Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
 Associazione di Enti Locali per l'Educativo
 la Cultura e la Legalità accreditata MIUR
 Ente Riconosciuto Regione Campania
 Decreto n. 5 dell'8.2.2018 (DPR 361/2000, DPGRC 619/2003)

Traguardi di sviluppo		Obiettivi Nazionali di Apprendimento*	La staffetta nel lavoro in classe permette di...
Comunicare e comprendere		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere elementi caratterizzanti il testo argomentativo, letterario, narrativo e poetico; • Riconoscere le principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste; • Apprendere tecniche e strategie per argomentare • Apprendere alcuni semplici concetti retorici; • Acquisire strategie di utilizzo degli elementi predittivi di un testo orale (contesto, titolo, collocazione...) • Adottare secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione; • Approfondire le classi di parole e le loro modificazioni; • Approfondire la struttura logica e comunicativa del testo; • Organizzare una struttura logica e comunicativa di una produzione testuale; • Approfondire il lessico, la metrica e le principali tappe evolutive della lingua; • Analizzare il rapporto tra l'evoluzione della lingua e il contesto storico-sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualificare il rapporto tra pensiero, linguaggio e interazione sociale; • Allenare le abilità sociali dello scambio comunicativo; • Maturare e sviluppare il piano lessicale sintattico e morfologico; • Elaborare nuove conoscenze e accrescere la motivazione; • Aiuta a riconoscere le caratteristiche di un testo narrativo; • Essere lettori/scrittori critici, attenti e in grado comprendere atmosfere, sensazioni e caratteristiche dei personaggi; • Arricchire il vocabolario e le competenze espressive; • Sviluppare competenze metodologiche in grado di gestire testi e produzioni; • Darsi dei tempi e degli obiettivi e provare a rispettarli; • Allenare alle simulazioni mentali di situazioni di necessità e lavorarci in modo produttivo; • Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni per formulare e validare ipotesi, per sostenere tesi o confutare tesi opposte a quella sostenuta; • Descrivere argomentando il proprio progetto narrativo e le scelte che si intendono fare per realizzarlo; • Riflettere sulla tesi centrale di un testo ed esprimere semplici giudizi; • Dimostrare la competenza di sintesi.
	<p>I discorsi e le parole</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Italiano ✓ Inglese ✓ Altra lingua comunitaria 		

	<p>Educazione logico-matematica ✓ Matematica ✓ Tecnologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare una tesi basandosi su prove; • Intuizione della nozione di insieme e introduzione delle operazioni elementari tra essi; • Il numero, gli insiemi numerici e le proprietà delle operazioni; • Utilizzare diversi procedimenti logici; • l'introduzione dei connettivi logici; • Utilizzare il disegno tecnico (proiezioni ortogonali e assonometrie) per la progettazione e la realizzazione di modelli di oggetti in generale (bricolage, modellismo ecc.) o riferibili all'energia e al suo uso; • Leggere e comprendere alcuni semplici disegni tecnici, in particolare planimetrie Rappresentare in modelli semplificati le principali tipologie di generatori di energia. • Riconoscere il ruolo delle eco-tecnologie per i punti critici della sostenibilità (depurazioni, smaltimento, trattamenti speciali, riciclo, riusi ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare esperienza delle implicazioni logico-matematiche che sottendono la narrazione; • Immaginare attività di calcolo (adeguate all'età) collegate alle distanze tra le varie città delle altre classi che fanno Staffetta; • Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie; • In contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative: riconoscere analogie e differenze; • Calcolare lunghezze di circonferenze e aree utilizzando elementi inerenti le distanze tra i luoghi evocati dalla narrazione; • Utilizzare strumenti informatici per organizzare e rappresentare dati. <p><i>* La Staffetta matematica: fornisce specificità relative al calcolo ed è un modo divertente per provare a trasmettere l'idea della matematica nella quotidianità oltreché coniugare due attività scolastiche: la scrittura e la matematica. Per saperne di più clicca qui</i></p>
<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Il sé e l'altro ✓ Storia ✓ Competenze - socio relazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fatti, personaggi, eventi ed istituzioni caratterizzanti in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso; • Apprendere il collegamento tra cittadinanza, libertà; • Approfondire il concetto di fonte storica e individuare la specificità dell'interpretazione storica; • Utilizzare in modo paradigmatico alcune fonti documentarie per verificarne la deformazione, volontaria o involontaria, soprattutto per quanto riguarda i mass-media; • Apprendere i modelli relativi all'organizzazione del territorio e ai principali temi e problemi del mondo; 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto; • Sviluppare competenze personali e sociali attraverso il lavoro condiviso e di gruppo sistemico; • Attraverso la narrazione, si esplorano fatti storici allenando alla distinzione tra storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale, e coglierne le connessioni, nonché le principali differenze; • Approfondire il concetto di fonte storica elaborare e individuare la specificità dell'interpretazione; • utilizzare i nessi storici fondamentali per connettere elementi della dinamica narrativa;



Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
 Associazione di Enti Locali per l'Educational
 la Cultura e la Legalità accreditata MIUR
 Ente Riconosciuto Regione Campania
 Decreto n. 5 dell'8.2.2018 (DPR 361/2000, DPGRC 619/2003)

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata); 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare le idee differenti dalla propria; • Rinforzare la capacità di adeguamento; • Negoziare soluzioni condivise; • Allenare alla democrazia; • Sviluppare e implementare le competenze personali e sociali; • Condividere le idee, mettendo in comune i prodotti e le attività costruite in aula, in modo che ogni docente strutturi l'architettura relazionale che BIMED auspica; • Condividere gli intenti che diventano patrimonio di esperienza per chi li fa e di conoscenza per chi li riceve; • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo sulla programmazione e stesura del testo attraverso l'elaborazione di argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Associa le idee e le confronta con i dati a sua disposizione;
	<p>La conoscenza del mondo ✓ Geografia ✓ Scienze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere i modelli relativi all'organizzazione del territorio e ai principali temi e problemi del mondo; • sviluppo umano, sviluppo sostenibile e processi di Globalizzazione; • Caratteristiche degli ambienti extraeuropei e loro rapporto con le popolazioni che li abitano, analizzate per grandi aree culturali e geopolitiche; • Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche; • Utilizzare informazioni quantitative relative a fatti e fenomeni geografici e ricavarne valutazioni d'ordine qualitativo; • motivare valutazioni di ordine qualitativo utilizzando 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di orientamento; • Apprendere informazioni sulle caratteristiche geografico-ambientali delle altre regioni che fanno Staffetta; • Esplorare e osservare lo spazio circostante; • Analizzare una caratteristica geografica e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari (tavole e carte geografiche, dati statistici, grafici, foto, testi specifici,).



Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
 Associazione di Enti Locali per l'Educational
 la Cultura e la Legalità accreditata MIUR
 Ente Riconosciuto Regione Campania
 Decreto n. 5 dell'8.2.2018 (DPR 361/2000, DPGRC 619/2003)

		<p>criteri quantitativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini • Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria a partire dall'ambito scolastico; • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. • Approfondire il rapporto tra scuola ed enti territoriali; • Favorire il dialogo tra culture e sensibilità diverse; • Potenziare il valore dell'autonomia degli enti territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualificare il rapporto tra interazione sociale, linguaggio e pensiero; • Mettere in relazione entità e culture diverse attraverso la scrittura condivisa; • Negoziare soluzioni condivise; • Allenare alla democrazia; • Accettare le idee differenti dalla propria; • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; • Identificare le iniziative che nascono dal rapporto tra la scuola e gli enti territoriali
<p>Consapevolezza ed Espressione Culturale</p>	<p>Il corpo e il movimento ✓ Scienze motorie ✓ Scienze sportive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le capacità coordinative; • Acquisire elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport (in particolare quelli realizzabili a livello scolastico); • Praticare l'attività sportiva come valore etico; • Apprendere il valore del confronto e della competizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferire l'idea di squadra nelle dinamiche del lavoro di gruppo; • La staffetta è per definizione una disciplina atletica collaborativa in cui l'interazione è fondamentale per raggiungere il traguardo. Lo stesso principio anima la nostra idea di Staffetta di Scrittura per la cittadinanza e la Legalità, che ha tra le sue finalità l'ottimizzazione del curriculare e l'acquisizione delle competenze chiave. <p><i>*La Staffetta Coreutica: Questa sperimentazione nasce in diretta correlazione con il Piano delle Arti e, dunque, in corrispondenza al bisogno di sperimentare attività e strategie di relazione tra i diversi saperi e ambienti che potranno risultare di ottimizzazione per l'intero curriculare com'è, appunto, la danza. Per saperne di più clicca qui</i></p>



Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
Associazione di Enti Locali per l'Educatonal
la Cultura e la Legalità accreditata MIUR
Ente Riconosciuto Regione Campania
Decreto n. 5 dell'8.2.2018 (DPR 361/2000, DPGRC 619/2003)

<p>Immagini, suoni, colori</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Educazione artistica✓ Educazione all'immagine✓ Educazione musicale✓ Pratica strumentale✓ Produzione musicale <p>Ascolto, interpretazione e analisi</p>	<ul style="list-style-type: none">• Costruire storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno e la pittura;• Sperimentare e combina elementi musicali di base, producendo sequenze sonoro-musicali.• Utilizzare vari linguaggi e codici artistici (linguistico, visivo, sonoro, ecc.) come nuova forma di comunicazione• Apprendere tecniche e strategie di elaborazione musicale tradizionale e non tradizionale;• Analizzare caratteristiche di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.• Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo.	<ul style="list-style-type: none">• Coltivare l'educazione all'immagine• Trasformare lo spazio fisico dell'aula in un laboratorio nel quale costruire opportunità artistiche;• Utilizzare nuove tecniche espressive adatte a sollecitare l'istinto creativo;• Analizzare il rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo e narrativo;• Fornire adeguati strumenti per avviare un percorso di esplorazione di materiali, strumenti e tecniche;• Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali;• Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà;• Elaborare produzioni artistiche (disegni, elaborati, fotografie, video...) pensati e realizzate durante l'esperienza di Staffetta;• Sperimentare il sapere in azione <p><i>*La staffetta musicale: un percorso che pone al centro la Musica come stimolo per la creazione-scrittura di una storia. Ogni brano musicale ci offre spazi che si traducono in emozioni, visioni, ambientazioni, azioni, gesti e moti corporei, legami affettivi, ricordi, insomma tutto ciò che può appartenere alla vita e alle sue possibili narrazioni reali o fantastiche che siano. Per saperne di più clicca qui</i></p>
--	---	--



Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
Associazione di Enti Locali per l'Educational
la Cultura e la Legalità accreditata MIUR
Ente Riconosciuto Regione Campania
Decreto n. 5 dell'8.2.2018 (DPR 361/2000, DPGRC 619/2003)

Didattica a distanza	Le nuove tecnologie e i processi didattici	<ul style="list-style-type: none">• Flessibilità nella scelta delle proposte e degli strumenti.• Privilegiare forme di valutazione formativa e di gruppo, soprattutto quando si tratta di lavori svolti a casa dagli alunni e consegnati in differita.• Scegliere compiti di competenza e privilegiare domande che favoriscano la riflessione negli studenti, il racconto negli alunni di età inferiore, più che la rilevazione delle conoscenze.• Condivisione dei percorsi interclasse.	<ul style="list-style-type: none">• Condividere esperienze e mantenere viva la relazione con la classe e gli scrittori delle altre classi italiane;• Sviluppare percorsi di realtà attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie• Valorizzare i processi di creazione fantastica, attraverso l'utilizzo degli strumenti classici (le videoletture, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo)
-----------------------------	---	--	--